

SUPSI

Nuovi obblighi di comunicazione per le operazioni effettuate tra società italiane e svizzere

Dal 1° luglio la Svizzera di nuovo sotto tiro
nella lotta contro l'evasione fiscale internazionale

Mercoledì 9 giugno 2010

14.00–17.30

Stabile Le Gerre

Manno

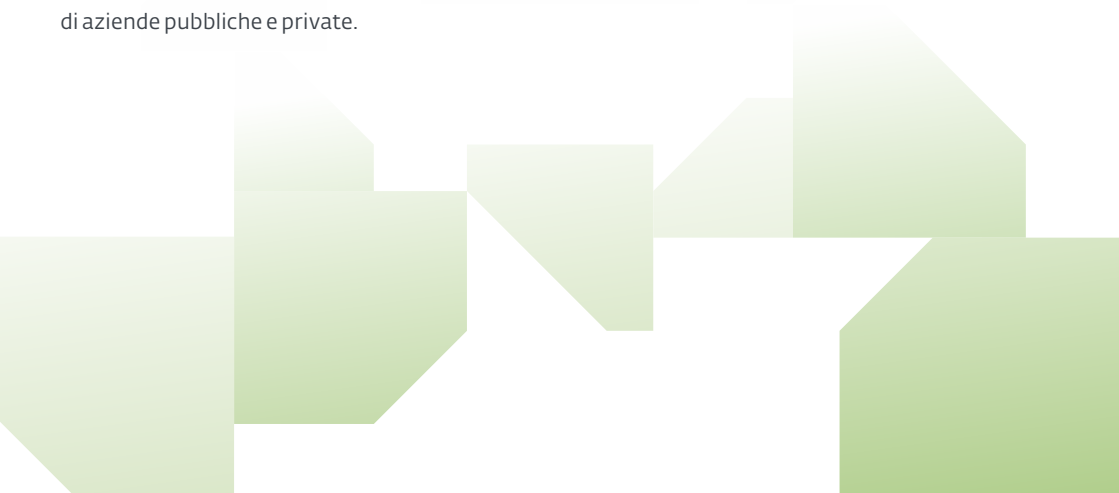
Nel rinnovato impegno delle autorità italiane a contrastare le frodi fiscali e finanziarie che fanno sponda su giurisdizioni estere, è stato recentemente introdotto l'obbligo di comunicare telematicamente all'Agenzia delle Entrate le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate e ricevute nei confronti di operatori economici aventi sede in paesi cosiddetti "black list", tra i quali rientra anche la Svizzera. Il decreto legge n. 40 del 25 marzo 2010 ha, infatti, previsto un meccanismo sanzionatorio rafforzato con il raddoppio delle sanzioni per la comunicazione di dati incompleti o non veritieri. Questa è l'ultima misura adottata dal Fisco italiano per contrastare quelle operazioni che, venendo poste in essere in più giurisdizioni, possono offrire una maggiore possibilità di pianificazione fiscale aggressiva o fraudolenta. L'interesse di questo pomeriggio di studio assume una sua rilevanza a seguito dell'imminente entrata in vigore di questo nuovo obbligo di comunicazione, previsto per il prossimo 1. luglio.

Destinatari

Fiduciari, commercialisti, avvocati, consulenti fiscali, consulenti bancari e assicurativi, dirigenti aziendali, collaboratori attivi nel settore fiscale di aziende pubbliche e private.

Costo

CHF 350.-



Programma

Il nuovo approccio del Fisco italiano verso le operazioni "abusive" di carattere internazionale

Mauro Manca

dottore, funzionario Agenzia delle Entrate.

Le opinioni sono espresse a titolo personale e non impegnano in alcun modo la posizione ufficiale dell'Agenzia

Il decreto legge n. 40 del 2010: gli obblighi di comunicazione. Vecchi e nuovi obblighi di comunicazioni al Fisco: dai costi "black list" in dichiarazione alla comunicazione telematica delle operazioni

Pierpaolo Angelucci

dottore commercialista, studio Facchini Rossi Scarioni, Milano

L'apparato sanzionatorio italiano contro l'evasione fiscale internazionale: profili penali?

Angela Monti

avvocato tributarista in Milano e Lugano

Primi pronunciamenti giurisprudenziali italiani sulle violazioni tributarie conseguenti alla detenzione illecita di conti off-shore in paradisi fiscali (cd. "casi Liechtenstein")

Roberto Franzè

ricercatore di Diritto tributario, Università della Valle d'Aosta

Iscrizione

Nuovi obblighi di comunicazione per le operazioni effettuate tra società italiane e svizzere

Inviare entro il 7 giugno 2010

Per posta: SUPSI, Centro di competenze tributarie, Palazzo E, CH-6928 Manno

Via email: diritto.tributario@supsi.ch

Via fax: +41 (0)58 666 6121

Nome

Cognome

E-mail

Indicare l'indirizzo per l'invio delle comunicazioni e l'addebito della tassa di iscrizione:

Azienda/Ente

Via, N

NAP

Località

Data, Firma

Iscrizioni

Entro lunedì 7 giugno 2010

Informazioni

SUPSI,
Centro di competenze tributarie
Palazzo E, CH-6928 Manno
T +41 (0)58 666 61 20
F +41 (0)58 666 61 21
www.fisco.supsi.ch
diritto.tributario@supsi.ch



A

Nicht frankieren
Ne pas affranchir
Non affrancare

Geschäftsantwortsendung Invio commerciale-risposta
Envoi commercial-réponse



SUPSI
Centro di competenze tributarie
Palazzo E
CH-6928 Manno